Giovedì 24 Maggio 1900 (Conto corrente colla Posta) UDINE (Conto corrente colla Posta) Anno XXIV — N. 123.

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO.

Associazioni: In Udine domicilio, nella Provincia e nel Regno, pei Soci con diritto ad inserzioni, un anno . . . L. 24; per gli altri . . . . . » 16; semestre, trimestre, mese in proporzione. — Per l'Estero aggiungere le spese postali.

Inserzioni: Le inserzioni di annunci, articoli comunicati, necrologie, atti di ringraziamento, ecc., si ricevono unicamente presso l'Ufficio di Amministrazione, Via Gorghi, Numero 10 – Udine.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche. — Si vende all'Emporio Giornali e presso i Tabaccai in Piazza Vittorio Emanuele e Mercatovecchio. — Un numero cent. 5, arretrato cent. 10.

L'Amministrazione della *Patria del Friuli*

avvisa i gentili Soci di Città che a questi giorni l'Esattore del Giornale si presenterà loro con la **bolletta** secondo la consuetudine d'ogni anno.

E s'indirizza poi anche ai gentili Soci della Provincia, affinchè vogliano mettersi al corrente col loro abbonamento.

L'Amministrazione ha pur diretta una **circolare** ai Soci che sono in mora con l'associazione dello scorso anno, e li prega vivamente a spedire l'importo a mezzo **di vaglia o cartolina postale.**

Perchè la "Patria del Friuli,, non propone Candidati

L'abbiamo più volte spiegato; ma quel signore *Anonimo* (che a mezzo postale, come usò in parecchie occasioni, ci regala consigli e ci punzecchia spesso con epigrammi briosi), ieri, non pago delle spiegazioni, insisteva perchè la *Patria del Friuli*, senza aspettare il risultato del lavorìo, segreto o palese, dei *soliti Comitati*, proclamasse addirittura, essa, i nomi di Candidati nuovi, ammesso che in qualche Collegio vi abbiano rinuncie o l'intenzione negli Elettori di mutare il Rappresentante.

Rispondiamo al signore *Anonimo*, che le notizie divulgate sinora circa gli intendimenti degli Elettori ne' nostri nove Collegj politici, sono troppo confuse ed incerte per dedurre quelli intendimenti reconditi. I *soliti Comitati* non palesarono il loro pensiero; poi vi sarà, questa volta, lusso di *Comitati*, per quante sono le graduazioni de' Partiti costituzionali... e di più avremo i *Comitati* dei cosidetti *Partiti popolari*.

Senza l'aiuto de' *Comitati*, e lo agitarsi de' *grandi* Elettori (specie dopo il suffragio allargato) le proposte d'un Giornale non avrebbero effetto; anzi in qualche Collegio si eleverebbe la voce contro esse proposte, volendo quelli Elettori riservarsi ogni iniziativa.

Quindi se nemmeno le altre Effemeridi Udinesi fabbricano candidature, e queste devono essere proclamate prima da un gruppo di Elettori, la *Patria del Friuli* seguirà pur essa la consuetudine.

Abbiamo già detto e ripetuto che, in ogni ricorrenza di elezioni generali, è dovere degli Elettori di investigare se, pel caso di sostituire altro Rappresentante al Deputato uscente, il Collegio o la Provincia offrano nuovi elementi che in qualsiasi modo si fossero distinti tanto da meritare l'attenzione dei comprovinciali. Tra questi elementi sarebbero alti uffici nello Stato, singolare valentia letteraria, ovvero anche compartecipazione larga nella propaganda di benefiche e civili istituzioni. E dicemmo che i nomi di questi concittadini o comprovinciali ci ricorsero infatti al pensiero sino dal giorno in cui fu pubblicato il Decreto di scioglimento. Ma col proporre i loro nomi senza interpellare quelli egregj, e senza conoscere la probabilità dell'assenso degli Elettori e di Comitati non ancora costituiti, li si avrebbe esposti forse al pericolo di sfregi immeritati.

Comprende il signore *Anonimo* queste buone ragioni? E tanto più valide nella lotta appassionata che si prepara!

Già il *pronunciamento* dei *grandi Elettori* e dei *Comitati* non può tardare. E per lunedì tutte le armi saranno pronte, e gli atleti al loro posto.

La guerra anglo-boera

I boeri continueranno la guerra ad oltranza.

Un dispaccio da Pretoria ai giornali, reca che il Transvaal ricevette notifica delle condizioni di pace fissate dall'Inghilterra, e le ritenne inaccettabili. Il telegramma dice che il Transvaal decise di continuare la lotta ad oltranza.

Gli inglesi avanzano.

Il «Daily Telegraph» ha da Kronstadt, 21:

«La fanteria inglese comincia ad avanzare; lo stato maggiore partirà domani; la ferrovia è stata riparata».

Roberts telegrafa da Honingspruit 22: «Il generale Hamilton ha occupato il 22 corrente Heilbron, dopo una serie di scontri col generale boero Dewat. Le perdite di Hamilton ascendono a 75 uomini».

Ottocento insorti si sono arresi a Vryburg.

I boeri affronteranno gli inglesi presso il fiume Rhenoster.

Londra, 23. La notizia che gli inglesi avevano passato il fiume presso Vereeninging viene smentita. Si dice anzi che 7000 boeri al comando del presidente dell'Orange Steijn e del generalissimo Botha, si preparano ad opporre accanita resistenza agli inglesi al fiume Rhenoster, 30 miglia al nord di Kronstadt. I boeri avrebbero concentrato colà i loro più formidabili pezzi d'artiglieria.

Disordini per troppa allegria.

Londra, 23. Le dimostrazioni di giubilo per la liberazione di Mafeking cagionarono disordini in parecchie località.

A Jersey, la plebe, irritata perchè si gettò dell'acqua sporca da una finestra di una casa francese e per le dimostrazioni boerofile dei residenti francesi, commise guasti nel quartiere francese. La polizia intervenne.

A Oxford la polizia dovette caricare la plebe abbandonatasi a disordini.

Ad Aberdeen gli studenti maltrattarono il professore tedesco dell'università, ritenuto boerofilo.

I PARTITI POLITICI IN FRIULI.

I.o

(Continuazione, vedi i numeri 120, 122).

La fiacchezza de' *Partiti vecchi*, e certi controsensi, specie dopo il cosidetto *trasformismo* e la effimera *Pentarchia* che disgregò la *Sinistra storica*, si fece sentire anche in Friuli; quindi tanto meno amore, per non dir noja, della Politica. E nello scartafaccio od *incartamento* di appunti dell'ottimo Direttore della *Patria* quante acute osservazioni, quanti aneddoti graziosi riguardo certi Don Girella paesani! Però la fiacchezza dei due *Partiti vecchi*, e lo scambio d'insolenze e di accuse che si gettarono in faccia l'un l'altro, servirono ad acuire le intelligenze popolari, ed a riunire tutti i malcontenti in *Partiti nuovi*.

Come dissi, questo fenomeno si avverò dopo il *suffragio allargato*. Ed a questo *allargamento* molto contribuì un Friulano illustre, divenuto poi Senatore e Consigliere di Stato, Pietro Ellero, con il libro: la *Tirannide borghese*. In un appunto dell'incartamento l'ottimo Direttore dice «Da anni non ricevo lettere da Ellero, che mi trattò sempre con amicizia e gentile benevolenza e che mi regalò articoli per altro mio Giornale. Ignoro quindi che cosa egli pensi ora degli effetti di quell'*allargamento* del suffragio politico, riconosciuto come diritto prima che, *fatta l'Italia* (secondo il detto di Massimo d'Azeglio) *fossero fatti gli Italiani*. Forse anche l'Ellero avrà pensato all'opportunità di un correttivo alla Legge elettorale».

In Friuli, come in tutta Italia, si festeggiò, più o meno sinceramente, l'*allargamento del suffragio*, meno pochi Moderati brontoloni, i quali vedevano tutto male in quanto veniva operato dalla Sinistra, sebbene certi furbi, sogghignando, dicessero che la Sinistra di Depretis governava con le idee della Destra!

Ma al plauso per quella *riforma* non corrispose, tra il Popolo, molto entusiasmo nell'esercizio del nuovo diritto: ciò è provato, come già ho premesso, dalla Statistica elettorale.

Se non che, dopo cotanti esperimenti del *Partito classico* e del *Partito romantico*, e dopo biasimi piovuti sulle corbellerie dei Destri e dei Sinistri, ecco sorgere, sull'esempio di Milano che ne diede il figurino, un Partito che ebbe il proposito di farsi rappresentare al Parlamento da Deputati veramente popolari. Ma il figurino non trovò favore, e le elezioni del Maffi e del capo facchino Zavattari non ebbero imitatori in altri Collegj. Però questo esempio servì ovunque di impulso agli Elettori per affermazioni di idolatria democratica. Fu un *risveglio* per le classi operaie anche in Friuli; preparate, se non da Associazioni e Circoli, dalla lettura di Giornali e Giornaluncoli repubblicani, socialisti, radicali, ad esigere che si tenga conto di loro, insuperbite per il voto politico, vedendosi accarezzate da fervidi amici, promettenti ad una classe tanto dapprima trascurata, alto patrocinio in correspettivo di schede gittate nelle urne, da cui escono i semidei del Parlamento. E fu allora che si cominciò a parlare, anche tra noi, di Socialisti e Repubblicani, e per fortuna non ancora di Anarchici; fu allora che i pochi Radicali, come erano prima, allargarono le fila, e si diede esistenza ai cosidetti *Partiti popolari*.

Io non mi occupo dei Socialisti nostrani (che credo pochi ed inocui), nè dei Repubblicani, che si contano sulle dita di una sola mano, a meno che sotto questo appellativo non si avessero da raccogliere tutti i *malcontenti*. Così, tra gli appunti più recenti dell'*incartamento* del mio ottimo Direttore, è scritto: «I Partiti popolari in Udine sono creazione fantastica dei nostri bravi ed egregi Radicali, per aumentare essi di autorità e spaventare le vecchie Consorterie». Niente di serio; però, fra cotanta generale preesistente apatia, quello spauracchio giovò a far rivivere un po' la *passione politica*. *Falstaff.*

Le nuove pensioni ai veterani

Boselli dispose che entro il corrente mese siano spediti alle delegazioni del Tesoro i libretti delle nuove pensioni concesse con decreto reale del 3 corrente a 1850 veterani del 1849, onde possano subito riscuoterne gli assegni.

Dispose inoltre un'accurata indagine sugli assegni vigenti tuttora, onde si eliminino le partite relative ai defunti o ai decaduti per altre cause dal diritto all'assegno, che figurano tuttavia in bilancio, destinando le somme risultanti disponibili a favore di altrettanti veterani esclusi ancora dell'assegno.

Le vittime d'uno strozzino.

Vienna, 22. — La polizia ha espulso da tutti i regni e paesi rappresentati al Consiglio dell'impero, il famigerato agente di prestiti, Rodolfo Handt. Costui era stato tanto tempo fa arrestato e condannato a parecchie settimane di detenzione, perchè un cadetto aspirante ufficiale, uccisosi con una revolverata, in una lettera scritta prima di darsi la morte, aveva disegnato l'Handt come colui che lo avea spinto all'estremo passo. L'aspirante ufficiale, che aveva fatto un debito considerevole presso un albergo, s'era rivolto all'Handt affinchè gli procurasse denaro; e l'Handt glielo aveva procurato, ma a condizioni così dure, che l'aspirante si trovò completamente alla mercè dello strozzino e, disperando di non potersi più liberare dalle unghie di costui, aveva risolto di porre fine ai suoi giorni.

Uscito dal carcere, l'Handt aveva ripreso il suo mestiere di strozzino e, unitosi ad un altro usuraio, ridusse un giovanotto, figlio d'un illustre scienziato, a tal punto disperato che anch'esso finì la sua vita con una revolverata. Dopo questo secondo caso, la polizia si è risolta a sfrattare l'Handt per sempre.

L'introduzione delle carni in Germania.

Berlino, 23. — Il Reichstag ha approvato definitivamente con appello nominale e con voti 163 contro 123 la legge sull'ispezione delle carni, in conformità della mozione del compromesso noto sotto il nome di Aichbichler, permettente l'introduzione della carne fresca e preparata sotto certe condizioni, ma proibente le importazioni di carni insaccate di ogni specie e di carne in conserva, stabilendo nello stesso tempo che ogni questione debba regolarsi dopo il 31 dicembre 1903.

DA GORIZIA.

23 maggio.

POLEMICA?

Il *Friuli Orientale* o veramente persona alla quale deve aver bruciato una mia frase mandatavi sulla rielezione della Giunta Municipale, cerca di dimostrare che chiamare la seduta nella quale si procedette a quella nomina: *seduta insignificante* è per lo meno cosa da destare sorpresa! Ma è la sorpresa di chi scrive quell'articolo che a me pare amena, e che venga proprio da un *illuso*. Si potrà chiamare una seduta insignificante quella in cui 20 persone andarono ad una data ora a deporre delle schede cogli stessi nomi, senza prima consultarsi in modo automatico; quella in cui gli eletti dicono stereotipamente, che difenderanno gl'interessi morali e materiali del Comune, e tutto ciò alla presenza di 50 freddi cittadini?

Per l'articolista, questa è un'affermazione, di che cosa? — Io invece per parte mia sostengo e ripeto, che in un'assemblea elettiva, ove non c'è opposizione, non la può andare bene. E' dalla lotta, dalla discussione che esce la verità, la giustizia, il buon andamento, (per dirla *con frase nuova*) morale e materiale.

E giacchè si vuole sapere quello che i cittadini liberali chiedono dalla loro rappresentanza, lo dirò: anzitutto è che sia veramente liberale, che il comitato che la elegge non si mascheri col titolo di cittadino, ma come era una volta: *comitato liberale nazionale di nome e di fatto.*

Che il consiglio non tolleri che si prenda un deliberato riguardo il soldo pigioni in consiglio, e che poi in Dieta si voti un'altro.

Che nel consiglio si elevi forte e libera una voce contro il votato cosidetto fondo scolastico pel quale la città di Gorizia contribuirà corone 83.000 e ne riceverà 30.000.

Che il consiglio dimostri maggiore attività e non permetta che il podestà sia per due terzi relatore degli oggetti che si trattano, ma che i consiglieri, come è loro dovere sieno i referenti.

Non si si illuda che tutta la città creda di avere una rappresentanza modello; tutt'altro. Una opposizione compatta di un gruppo di 5 o 6 consiglieri, non opposizione sistematica, non ostruzionista, non faziosa, ma franca, inspirata al concetto di lavorare e far lavorare, che dia un indirizzo al Consiglio di rappresentanza liberale e non abbia paura di onoranze a Giordano Bruno, che non gli secchi se parla contro i Gesuiti, contro le Suore dell'ospitale: ecco ciò che ci abbisogna.

Che nel Consiglio siedano brave persone, e liberali, nessuno è che voglia negarlo; ma lo sono più in teoria che in pratica, e se non fossero così, appunto nel Consiglio stesso d'oggi si potrebbe trovare il gruppo di persone di cui parlo più sopra. Chi s'ispira a questi concetti, non è affatto intenzionato di sparlare dei consiglieri, benchè eletti solo col 20 p. c. degli aventi diritto a voto; ma desidera più attività e più serietà nell'adempimento dei mandati. Non si facciano illusioni, e se l'elezione della Giunta avvenne alla unanimità, o quasi, quella non fu che l'affermazione d'un sistema, non già un fatto che corrisponda ai bisogni della città; di un sistema disapprovato anzi dalla maggioranza dei cittadini, i quali però, per la loro innata apatia e per il loro disinteressamento della cosa pubblica, non si curano di additare o d'imporre agli eletti una linea di condotta che sia più conforme ai bisogni della città ed allo spirito dei tempi. Non è critica a tutto costo, la mia, non prudore di demolizione; ma consiglio e desiderio che si lavori nel senso e coi concetti che ho accennati. Allora in avvenire nessuno potrà dire, nè scrivere, che la seduta di nomina del podestà e degli aggiunti municipali sarà una seduta insignificante.

Per onorare la memoria del nob. Mantica. — Nella seduta del Consorzio acque, a Monfalcone, prima di trattare gli oggetti dell'ordine del giorno, il membro della giunta signor conte *Folco* propose, che qualora le corporazioni di Udine, delle quali faceva parte il defunto conte Mantica, facessero elargizioni per onorarne la memoria, sia incaricata la presidenza di esborsare un importo fino a cor. 50 al fondo dei poveri di Ronchi.

La proposta fu accolta all'unanimità.

Il signor *Blasig* poi propose, e la giunta approvò, che la stessa deliberi di far eseguire un ritratto del defunto da appendersi negli uffici del consorzio.

Appendice della PATRIA DEL FRIULI 1

Il macchinista.

— Sì, signore, mi disse il vecchio scrollando il capo, io sono stato macchinista per ben vent'anni!

Era alla piccola stazione ferroviaria di Ancenis in un soffocante pomeriggio di Luglio.

Avevo perduto il treno, e non sapeva come ammazzar il tempo.

— L'espresso non sarebbe passato che fra tre ore, — quando scorsi a pochi passi da me un'uomo ancora solido in gambe, malgrado i suoi capelli grigi, che fumava in silenzio la sua pipa.

Io andai a pormi accanto a lui sulla banchina dei bagagli, dove stava seduto, e fin dalle prime parole, egli mi interessò.

Egli era piccolo, tarchiato, con le pupille scintillanti spoglie di sopracciglia, gli occhi ammaccati per esser stato esposto tutta la sua vita al vento, sotto la fuliggine ed il fumo, abbrustolito dalla canicola e flagellato dal rovaio dell'inverno.

Le mani gli pendevano all'estremità delle braccia, sformate, nodose, simili a enormi arnesi, le ossa sporgenti in fuori.

Egli aveva oltrepassato la sessantina e si chiamava Stefano Arras.

Viveva ora delle sue rendite ad Ancenis in casa di una sua figlia che aveva fatto un vantaggioso matrimonio.

— Venti anni il macchinista! andava io ripetendo. Durante tanto tempo avrete bene avuto delle avventure... degli accidenti... che so io? In una così lunga carriera, perbacco! Frugate un po' nelle vostre memorie...

Egli si levò il cappello di paglia, si cacciò le dita in fra i cappelli, così profondamente che la sua mano vi spariva tutta intera; e per alcuni secondi si grattò il capo con le unghie, come se volesse a viva forza strapparsi le ricordanze lontane.

Poscia essendosi tornato a riporre il cappello, incominciò con aria rassegnata:

— Poichè ciò vi diverte, — ebbene, io ve ne racconterò una.

«Si tratta di una storia che, a dire il vero, io non amo molto raccontare alla gente, per il semplice motivo che ella è tutta improntata a tristezza, come vedrete voi pure.

«Ma, non importa: cosa promessa, è cosa dovuta.

«Ed anzitutto sapete voi solamente, che cosa sia una locomotiva?

«Quella strana bestia di ferro, membruta, panciuta, foderata di chiavarde, che si avanza facendo tremare il suolo, simile ad un elefante, spaventa ben molti a prima vista.

«Tuttavia essa non è punto cattiva, e si lascia menar per mano come una signorina al ballo.

«Ci sono delle eccezioni senza dubbio così come per il sesso, e se per la più parte sono piacenti ed amabili, se ne incontrano anche delle indegne.

«Malgrado tutto però, noi, buona o cattiva, che sia, noi amiamo la nostra macchina, come il marinaio ama il suo battello.

«Ci si affeziona come ad un figlio, e per il lungo lavoro non ci si può più servire di lei; quel distacco ci accagiona una stretta al cuore.

«La nuova è più civettuola, piena di buona volontà; essa cerca di rendersi bene accette, ma non è più la vecchia comare di prima....

«Eh, ci vuol del tempo prima di far un servizio completo, tale da accontentarci noi tre... è tutta una affezione da ricominciare.

«All'epoca in cui avvenne il fatto che sto per narrarvi, io montava una macchina capricciosa, un po' giovane, ma molto comoda a manovrarsi.

«Io funzionavo già sulla linea d'Orleans da una decina d'anni, e facevo il servizio di notte del treno-posta, che va da Parigi a Nantes, una tirata di quattrocento ventisette chilometri....

«Per fuochista, io avevo un giovanotto d'alta statura, rosso, eccellente lavoratore, marito di una abbastanza vezzosa creatura, lavandaia a Bercy, di cui era innamoratissimo e geloso oltre modo.

«Lo si era designato col nome di *Carotte*, in causa del colore dei suoi capelli.

«In quella notte, eravamo alla fine di Novembre; il freddo cominciava a soffiar forte. Il vento ci fischiava all'orecchie, simile al rumor del mare in mezzo alle conchiglie, e tutti e due parlavamo il meno possibile perchè ci voleva il diavolo a farsi sentire.

«Da ogni parte i pendj delle roccie passavano in mezzo all'ombra, simili all'inchiostro scorrente. Le case, gli alberi sparivano vertiginosamente. — Si volava senza pur sentire di andare innanzi.

«Di tratto in tratto una trepidazione più accelerata ci faceva traballar le gambe fino a schiantarle: era la locomotiva che turbinava attraverso la campagna, più nera della vernice.

(Continua).

L'avviso réclame della nostra Esposizione. — Sono arrivati gli esemplari dell'avviso *réclame* per la nostra Esposizione industriale artistica, lavoro dello stabilimento tipo-litografico A. Gambi di Firenze. — Non sono di grande formato, 70 per 40 cent, circa, ma nell'insieme elegantissimo. E' tirato su carta di acquarello imitazione, con caratteri d'oro. Nel mezzo porta la riproduzione di un bellissimo acquerello di F. Fabbi, che raffigura l'arte e l'industria. Sul davanti, Vulcano seduto presso l'incudine, dietro a lui tre donne che rappresentano la pittura, l'architettura e l'industria casalinga, e più in là ancora, soprastando al gruppo, la Fama. — Il lavoro è abbastanza bene riuscito specialmente in alcune parti, in cui il carattere dell'acquarello apparisce molto bene conservato. La riproduzione è fatta col sistema policromico.

Al Congresso Generale della Lega Nazionale, che si terrà ad Arco nel Trentino, domenica 27 corr., la nostra città sarà rappresentata dal primo aggiunto ing. Giorgio Bombig.

La coltivazione della barbabietola nel Friuli Orientale. — Abbiamo da Cervignano che questo comitato per la coltura della barbabietola, tenne una lunga seduta, domenica. Scopo della radunanza era di stabilire se si potevano avere i 3000 campi da coltivarsi a barbabietola, richiesti dalla erigenda fabbrica di zucchero.

Il risultato non fu troppo soddisfacente. Il numero dei campi offerti ascende a un migliaio soltanto, cifra non sufficiente per iniziare la nuova importante industria.

Il dott. Pontotti, visto che il progetto stava per naufragare, propose l'accettazione dei seguenti tre punti:

I. E' incaricato il comitato di avviare accordi con quegli agricoltori che nel nostro distretto nel corrente anno iniziarono gli esperimenti riguardo alla coltivazione della barbabietola, per far eseguire nel settembre di quest'anno le prove di percentuale zuccherina.

II. Il Comitato viene invitato per la fine di giugno o per i primi di settembre di fare due visite ufficiali nei campi di coltivazione della barbabietola nella limitrofa PROVINCIA D'UDINE, procurando che siano rappresentati almeno tre agricoltori per ogni Comune.

III. Ogni membro del comitato deve, nella sfera d'azione del proprio Comune, adoperarsi ad iniziare una sottoscrizione di prova per l'area di coltivazione che gli agricoltori intendono vincolarsi.

SPORT.

Interessante per gli sportisti.

L'amico Claudio Fogolin, ritornato a Parigi dall'America, ci scrive, in data 21 maggio, col titolo:

Dove andiamo a finire?

«Nella corsa di 50 miglia inglesi per biciclette, ch'ebbe luogo ieri nell'ormai famosa pista «du Parc des Princes», le velocità raggiunsero l'incredibile.

Eccovi alcuni records:

10 Km. in	9	minuti 33 secondi		
20 » »	18	»	51	»
30 » »	28	»	17	»
40 » »	38	»	1	»
50 » »	47	»	31	» 3/5
60 » »	56	»	25	» 3/5
70 »	in un'ora 6 minuti 19 secondi 3/5			
80 »	in un'ora 15 minuti 39 secondi 4/5			

Nell'ora Bouhours (che si trovava in testa) percorse *63 Km 333* metri. Con ciò egli ora detiene il gran record che prima apparteneva a Tailor con 62 Km. 313 metri.

La corsa però venne guadagnata dal forte Beaugé; Bouhours arrivò secondo.

Non vi pare che sia il caso di domandarsi: *Dove andiamo a finire?*»

UN PROCESSO

contro un fratricida ed i suoi complici.

Budapest, 23. — A Sahmar-Nemety è incominciato oggi il processo contro il possidente Bela Papp, contro suo cugino Soldan Papp, impiegato d'assicurazioni, e contro il pastore Zoldics, accusati, il primo di tentato assassinio, rispettivamente di consumato assassinio commesso sulla persona di Elemero Papp, d'anni 17, studente ginnasiale, fratello del primo accusato.

Elemero Papp fu trovato nel novembre dell'anno scorso in un prato di proprietà di suo padre, ucciso con un colpo di fucile in mezzo alla fronte. Dopo attivissime ricerche, durate parecchie settimane, l'autorità riuscì a mettere le mani sui colpevoli.

A forza di intrighi riuscì ad indurre suo padre a scacciare da casa, suo fratello Arpad che emigrò in America, dove vive facendo lo scrivano. Riuscito in questo suo intento, egli concepì il piano di sopprimere suo fratello diciassettenne Elemero, cui sarebbe spettato quasi tutto il resto dell'eredità paterna. D'accordo e con la cooperazione di suo cugino tentò due volte d'avvelenarlo.

Falliti questi due tentativi egli si rivolse al pastore Zoldics, promettendogli 2000 fiorini, se avesse ucciso suo fratello. Zoldics attirò il giovane in un prato e là lo uccise con una fucilata.

L'assassinio dello studente avvenne nelle circostanze seguenti: Bela Papp attualmente ha 27 anni ed è ammogliato, ebbe un'educazione accurata e dopo aver compiuto l'anno di volontario ottenne il grado di tenente degli ussari della riserva. Egli incominciò poi a distinguersi per la sua vita dispendiosa, in conseguenza della quale egli dissipò prestò ogni suo avere non solo, ma anche la maggior parte dell'eredità che gli sarebbe spettata dopo la morte del padre.

Cronaca Provinciale

Pordenone.

Cose del comune. — *23 maggio (P)* — Questa mattina si radunò il Consiglio, presenti diciotto Consiglieri. Approvato il verbale, il Consigliere Polese interpella sulla questione del bue affetto da tisi, ucciso ancora il 31 gennaio scorso, e per il quale fu, nei giornali, sollevata in questo mese una vera questione.

Il sindaco dà esaurienti spiegazioni, citando gli art. 167 e 25 della legge sanitaria.

Il Cons. Roviglio coglie l'occasione per raccomandare la condotta Veterinaria.

Polese avrebbe voluto udire anche l'opinione d'un terzo, nella questione. Lo stesso raccomanda di far pratiche stante i grandiosi lavori sul Cellina, per potere usufruire d'un canale d'acqua, sia per l'igiene che per l'industria.

Il Consiglio preso atto delle dimissioni Faulin che insistette anche malgrado le pratiche fatte, avendo egli dichiarato di non poter accettare la carica, perchè gli toglierebbe la possibilità da attendere ai suoi affari. Approvò le modificazioni allo statuto del Monte di Pietà che riduce l'interesse al 5 0/0 e leva la tassa di taglio bolletta, con raccomandazione del Consigliere Polese di rendere più pubblici gli avvisi d'asta del Monte stesso. Il sindaco e il consig. d'Hartmann, ch'è pure Consigliere del Monte, terranno conto della raccomandazione.

Fu approvata la spesa in L. 313 per l'allargamento della strada di S. Giacomo. E così furono approvati oggetti in seconda lettura.

Animata discussione si ebbe sullo storno per il di più speso pei libri agli alunni poveri. Il sindaco lo spiega con l'aumento della popolazione e quindi del numero degli scolari; e informa che taluni genitori minacciavano di non mandare i loro figli a scuola, per mancanza di libri, ciò che renderebbe lettera morta la legge sulla istruzione obbligatoria.

Il consigliere Roviglio trova che si è troppo largheggiato, e raccomanda di andare d'accordo anche col Direttore, constandogli che si diede dei libri anche a chi non ne aveva stretto bisogno.

Il consigliere Monti dice che sta bene l'aumento della popolazione: però bisogna farsi un criterio unico sulla povertà; sta bene il beneficare, ma bisogna studiare come deve venir fatta la beneficenza.

Il sindaco insiste che l'amministrazione si è attenuta strettamente al bisogno, che tutti reclamano l'istruzione e che i poveri operai aventi più figli, non hanno mezzi di acquistare i libri; ad ogni modo, sbagliando s'impara, e si provvederà pell'avvenire.

L'ex assessore De Mattia assicura che vennero scrupolosamente esaminate le condizioni di povertà, nelle quali furono dichiarati abbisognevoli di libri gli alunni. Infine si approva il di più del preventivato speso.

Venne approvato di dare alla nostra cooperativa fra operai, il lavoro della scuola di Roraigrande (*Benissimo*)

Furono approvate le modifiche del capitolato d'appalto per le scuole della frazione di Torre.

Sulla ricostruzione del ponte così detto dei molini, con la spesa di L. 850, il consigliere Polese appoggia la proposta della Giunta; Roviglio è incerto se quella sia strada comunale o consorziale, ma ad ogni modo voterà il lavoro; Monti domanderebbe la sospensiva per modificare il progetto; Ellero, d'accordo con Polese, dice che quella strada è comunale, sebbene non figuri nell'elenco, perchè è stabilito il precedente, che il Comune sostenne sempre la manutenzione e soggiunge che veramente quel lavoro è indispensabile. (*Giustissimo; anche io reclamai più volte per l'indispensabilità del riatto della strada e costruzione del ponte. Però trovo logica l'osservazione Roviglio sulla comunalità della strada in questione. Premetto che non m'interessa nulla affatto che il lavoro vada eseguito, ma non posso non far rilevare che non vi è tanta urgenza nel far approvare un lavoro per una strada di dubbia classificazione, mentre per la strada dell'Eremita o della roggia legalmente classificata comunale, vi sono tante opposizioni... Oh! giustizia distributiva!*)

Ellero vorrebbe che passando per quella via la maggior parte degli operai dello Stabilimento Amman e C., si chiedesse alla ditta stessa di concorrere alla spesa del lavoro, come a suo tempo concorse lo stabilimento di Torre pel ponte che unisce la frazione allo stabilimento.

Viene infine approvata la spesa in L. 840, e che la Giunta faccia pratiche presso la ditta Amman e C. affinchè concorra nella spesa.

Vivissima discussione succede per la località da acquistarsi per fabbricare il Macello. Prendono parte alla medesima i consiglieri Ellero, che sceglierebbe la località Tomadini; anche perchè, interpellato l'assessore all'igiene, Frattina, la troverebbe migliore all'altra cosidetta dello Stufferi.

L'assessore d'Hartmann troverebbe migliore la località Stufferi, per la comodità dell'acqua.

Roviglio vorrebbe proprio udire la proposta concreta della Giunta, e troverebbe anche lui conveniente la località Tomadini.

Ellero dice che la Giunta doveva presentarsi con proposte concrete.

Il Sindaco dà spiegazioni, dicendo che non con proposte aeree si presenta l'amministrazione, ma concrete, e che propone la località Stufferi, in vista che la località, anche in discussione, Tomadini, è soggetta a cessione d'un centinaio di metri da parte della Società ferroviaria.

Il cons. Ellero, rileva la disparità di opinioni dei singoli membri della Giunta.

Il Sindaco insiste che il collega dell'igiene non visitò la località che viene proposta dalla maggioranza della Giunta; e che egli trattò la faccenda con quello ai lavori pubblici e con l'ingegnere Municipale. (*Interessa far osservare che la località Stufferi dista di poche decine di metri dall'attuale macello ed a quell'epoca una commissione, composta di persone di Udine, Treviso e Pordenone, di cui lo scrivente aveva l'onore di far parte, trovò la località appropriatissima: la relazione trovasi al Municipio.*

Carlis propone la sospensiva.

Salsilli appoggia la proposta del Sindaco, con alcuni schiarimenti atti a convincere che la località Stufferi è la più adatta.

Il Sindaco accetta la sospensiva, col patto però che al prossimo Consiglio si accetti o l'una o l'altra località, per venire alla chiusa della questione.

Approvata la sospensiva, continua la seduta a porte chiuse. Fra i vari argomenti approvati venne riconfermato l'ingegnere Girolamo Roviglio.

Aviano.

La triste fine di un vecchio.

Nella frazione di Villotta jeri mattina cadeva accidentalmente nella roggia certo Giuseppe Marini d'anni 91 Tal Domenico Ventura, avvertito da una sua figliuola, accorse a trarre dall'acqua il povero vecchio, ma avendo esso riportato una ferita alla testa, dopo poche ore cessava di vivere.

Fagagna.

Il Comune associato alla Dante Alighieri.

23 maggio. — Il nostro Consiglio comunale, nella sua ultima seduta, deliberava all'unanimità di associarsi alla Dante Alighieri, Comitato di Udine.

Non ci si aspettava di meno, dal nostro Consiglio, presieduto dal co. Daniele Asquini, che della Dante Alighieri si è fatto socio perpetuo.

Cronaca minuta.

(dal libro della Questura)

Giorni sono le guardie di finanza Giovanni Cicerone e Francesco Tolese, mentre transitavano per ragioni di servizio il cortile di Antonio De Bergnac a *Prepotto*, furono da questi fermate con violenza e fatte retrocedere essendosi il De Bergnac armato d'un forcone. Fu denunciato.

L'opera colossale sul Cellina.

Definite ormai le pratiche ult me per l'esercizio sulle forze idrauliche dei fiumi Cellina e Piave, la costituzione della Società esercitrice avrà luogo prima della metà del venturo Giugno. Sappiamo anzi che fra giorni i capitalisti che hanno concorso a quest'opera veramente colossale e d'inestimabili benefizi per le provincie attraversate dai cordoni del trasporto elettrico (fra cui la nostra) saranno chiamati al versamento dei primi tre decimi, secondo il disposto delle leggi vigenti.

Cronaca elettorale

Dopo la notizia, data jeri dalla *Patria*, della candidatura che il comm. Bonaldo Stringher accettò da un Comitato elettorale del Collegio di Gemona-Tarcento, nessuna notizia ci pervenne da altri Collegi della Provincia.

Confermasi che sabato si aduneranno gli Elettori del Partito temperato del Collegio di Cividale, e indubbiamente confermeranno la sua fiducia al Deputato uscente.

Preghiamo di nuovo i nostri ordinarii Corrispondenti a scriverci intorno il movimento elettorale, e dichiariamo di non accettare nè notizie nè scritti da ignoti od anonimi.

Cronaca Cittadina.

Osservazioni meteorologiche.

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.

23 - 5 - 1900	ore 9	ore 15	ore 21	24 ore 7
Bar. rid. a 0 Alto m. 116.10 livello dal mare	750.9	749.6	750 3	749.9
Umido relativo	57	47	56	—
Stato del cielo	ser.	ser.	misto	ser.
Acqua cad. mm.	—	—	—	—
Velocità e direzione del vento	1. E	calma	calma	calma
Term. centig.	19.4	23 1	18 8	18.2

23	Temperatura	massima	24.7
		minima	13.0
		minima all'aperto	12.1
24	Temperatura	minima	14.1
		minima all'aperto	12.8

Venti predominanti deboli settentrionali; tempo ancora buono in generale, ma con carattere di poca stabilità; qualche temporale.

Concorso scolastico provinciale.

Sul vasto campo dei giuochi, si esercitano squadre di scolari, per prepararsi alle gare di sabato e domenica: quale nelle marcie ed evoluzioni, quale in esercizi col bastone, quale nei giuochi del calcio e della palla vibrata.

Iermattina vi furono — per un esercizio d'assieme — le allieve delle scuole comunali. Domani mattina, alle otto converranno sul campo, per un esercizio d'assieme, tutte le squadre della città.

I palchi e gli stecconati furono già costruiti.

Dalla Provincia, come fu altra volta detto, concorreranno solo Tolmezzo e Pordenone; Cividale, Sacile e San Daniele, donde era stata annunciata la partecipazione al concorso, causa l'essersene antecipata la data, non possono più intervenirvi.

Peccato! Perchè queste gare provinciali tornano di gran giovamento allo sviluppo della educazione fisica della nostra gioventù, creando emulazione fra i vari centri della Provincia.

Oggi si trova qui il maestro di Tolmezzo, che condurrà domenica la propria squadra.

Esami di licenza liceale e d'istituto tecnico.

Una circolare dell'on. Baccelli stabilisce che per le domande per gli esami di licenza liceale sia prorogato il termine all'11 giugno per la sessione estiva col 15 settembre per la sessione autunnale.

Le prove scritte si faranno il 3 luglio e il 2 ottobre.

Anche gli esami di licenza tecnica si terranno in detta epoca e le iscrizioni si faranno sino al 20 giugno e al 20 settembre.

Conferenza.

L'altra sera, presentato dall'avv. Casasola, nella sala della società cattolica, tenne la annunciata conferenza sull'«Opera della democrazia cristiana» l'avv. Primavesi di Lugano, che fu replicatamente applaudito.

Programma

dei pezzi di musica che la Banda Cittadina eseguirà oggi 24 maggio alle ore 8 pom. sotto la Loggia Municipale:

1. Marcia	N. N.
2. Valzer «Germania»	Gibulka
3. Sinfonia «Semiramide»	Rossini
4. Potpourri «Faust»	Gounod
5. Danza delle ore «Gioconda»	Ponchielli
6. Polka «Auguri»	Montico

Istituto filodrammatico Teobaldo Ciconi.

Esito brillantissimo ottenne il trattenimento sociale di ieri sera.

Nella commedia *La tabacchiera del nonno*, emerse assai la graziosa bambina Pasqualis.

Applaudito il sig. Mani nel monologo *Diogene*.

Il festino di famiglia riescì animatissimo, e quantunque copiose goccie di sudore coronassero le fronti dei ballerini, pure si ballò dal principio alla fine con vero ardore friulano.

La "piccola questione„ alle Ferriere.

Sappiamo che jeri l'on. Girardini fu a perorare, presso la Direzione delle Ferriere, per un riaccomodamento a favore degli operai che lunedì abbandonarono il lavoro.

La piccola questione non fu ancora risolta. Auguriamo che lo sia al più presto.

Esercizio provvisorio.

Con Sentenza in data di jeri il Tribunale approvò l'esercizio provvisorio della trattoria «Al Telegrafo», nell'interesse del fallimento di Giovanni Rumignani, al Curatore del medesimo avv. Giuseppe Caisutti.

Scherzi dannosi.

Ieri verso le 10, il ragazzo Antonio Della Pietra d'anni 15 parrucchiere, scherzando sotto il portico attiguo alla bottega con delle bombette piene di polvere pirica, essendo una di queste esplosa, gli produsse gravi lacerazioni alle mani, dal dott. Murero giudicate guaribili in 15 giorni.

Per chi cerca lavoro.

In quest'epoca, nella quale sono tanto numerosi i disoccupati, teniamo per nostro dovere di rendere pubbliche tutte quelle notizie che possano riescire giovevoli a chi cerca lavoro in patria od all'estero.

Così oggi annunciamo che nelle vicina Trieste potrebbero trovare occupazione due ragazzi dai 13 ai 14 anni, quali praticanti per negozio di commestibili. Dessi avrebbero vitto ed alloggio.

Troverebbe pure occupazione stabile per tutto l'anno, con alloggio gratuito, un uomo, di condizione contadino, sia pure ammogliato, e che sapesse leggere discretamente l'italiano per trattare verbalmente col suo principale.

Diamo queste notizie in via sommaria; se qualcuno poi abbisognasse di ulteriori dettagli, potrà rivolgersi sabato venturo dalle ore 11 alle 12 al Caffè Dorta che gli saranno date tutte le indicazioni desiderate.

Monte di pietà di Udine.

Martedì 29 maggio, vendita dei pegni non preziosi, *bollettino bianco*, assunti a tutto 30 giugno 1898 e descritti nell'avviso esposto dal sabato in poi, presso il locale delle vendite.

Le nostre industrie.

Sabato p. p., a Gradiscutta, nella consorella provincia di Gorizia, fu inaugurato un concerto di campane in *sol-fa* e *mi bemolle*, fuse dal nostro concittadino signor Francesco Broili, il quale è molto conosciuto in tutto il Friuli orientale per altri lavori eseguiti. Dell'ultimo, si dice (in una lettera da Gorizia che ricevemmo ieri), che gli ha confermata «la fama di valente e coscienzioso artista».

Il paese era in festa, e nel domani, domenica, il giubilo di quei paesani, aveva raggiunto il massimo grado, suonando tutto l'intero giorno di concerto con le nuove campane ed acclamando al nostro Broili, mostrandosi soddisfattissimi dell'opera da lui compiuta.

Passaggio di un principe.

Ieri mattina col diretto proveniente da Venezia passò per questa stazione ferroviaria il principe Hito-Hotto, fratello dell'imperatore del Giappone. Proseguì tosto per Vienna.

Beneficenza.

Dal signor Carlo Adami di Trieste riceviamo lire cinque, da trasmettersi ai poveri orfani dei due disgraziati contadini uccisi dal fulmine ad Osoppo.

Ringraziamo il benefattore, e faremo pervenire al Sindaco di Osoppo le lire cinque per la consegna.

All'ospitale.

Furono ieri medicati: Antonio Foschiani di Valentino d'anni 46 contadino da Pavia d'Udine, per frattura della clavicola sinistra prodotta da causa accidentale, che guarirà in giorni 10;

Guerrino Pitino d'ignoti, d'anni 2 da Udine per ferita lacera alla regione occipitale, dovuta a caduta accidentale, che guarirà in giorni 10;

Feliciano De Giusto di Francesco di anni 15, abitante in via Grazzano, per ferita da taglio alla pianta del piede sinistro riportata camminando nella roggia, guaribile in giorni dodici;

Luigi Zanuti fu Giov. Battista d'anni 43, abitante a San Gottardo, guidatore del tram, per distorsione all'articolazione del largo della mano destra, dovuta a caduta accidentale, guaribile in giorni cinque.

Corso delle monete.

Austria Cor.	110 35	Germania	130 25
Romania	103 —	Napoleoni	21 23
Sterl. inglesi	26.65		

Il cambio.

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento di dazi doganali è fissato per il giorno 24 maggio a L. 106 45

Buona usanza.

Offerte fatte all'erigendo Ospizio Cronici in Udine in morte di *Nicolò comm. nob. Mantica*: Marcotti Pietro L. 10, Marcotti ing. Raimondo L. 5, cav. uff. Graziadio Luzzatto L. 50.

La moglie Elena, i cognati Ermenegildo, Carlo, Filomena e Caterina Gandolfo, e i parenti tutti, dànno il doloroso annunzio della morte avvenuta ieri alle 16 3/4 del loro amatissimo

Alessandro Bullani

d'anni 37, computista municipale.

Udine, 24 maggio 1900.

I funerali avranno luogo domani, venerdì, alle ore 16.30 (4 e mezza pom.) movendo dalla casa in Chiavris n. 19, e la salma verrà trasportata al Cimitero monumentale.

CORRIERE GIUDIZIARIO.

TRIBUNALE DI PORDENONE.

23 maggio — *[B.]* — **Impiegato postale condannato.** — Pascutto Pietro di anni 37, procaccia di San Giorgio della Richinvelda, era imputato di peculato e soppressione corrispondenze. Testimoni 4; perito sig. Indri capo ufficio Postale; difensore Galeazzi. Il Tribunale condannò il Pascutto ad un anno e 9 mesi di reclusione, L. 350 di multa, rifusione danni e spese.

Amante delle galline grasse. — Gabano Teresa d'anni 37, di Orcenigo di Sopra, imputata di furto pollerie, fu condannata a giorni 10 e nelle spese. Difensore Ellero dott. Enea; testi 5.

Due appelli. — Conderan Angelo di Tramonti di Sopra, appellante da sentenza del Pretore di Spilimbergo, la ebbe confermata in giorni 7 di carcere. Difensore Ellero.

— Polese Andrea d'anni 49 di Caneva, appellante da sentenza del Pretore di Pordenone, ottenne che fosse riformata, e ridotta la condanna per lesioni a L. 41 di multa.

TRIBUNALE DI UDINE.

Per furto. — Anna Simeoni di Tarcento detenuta quale colpevole di furto qualificato in danno di Colla Fabio, fu dal Tribunale condannata a 4 mesi di reclusione.

Assoluzione. — Antonio Biasutti e Giuditta Bidischini di Udine, imputati di sottrazione di oggetti oppignorati, appellanti da sentenza del Pretore del I. Mandamento di Udine, furono assolti per non provata reità.

CORTE D'APPELLO DI VENEZIA.

Riduzione di pena. — Giacomo Tolazzi d'anni 55 fu condannato dal Tribunale di Udine a L. 833 di multa e giorni 23 di arresto per contravvenzione agli articoli 5, 11 della Legge 22 dicembre 1895 N. 712. La Corte ridusse la pena ad un giorno d'arresto e L. 83 d'ammenda.

Voci dei privati.

Pel S. Lorenzo.

La Commissione delle Corse s'è messa risolutamente sulla buona via ed ha risolto a dovere la questione dei pubblici spettacoli per la nostra tradizionale fiera di S. Lorenzo.

Resta però un punto da risolversi... ed è nientemeno che lo spettacolo d'opera.

Questa è una questione importante, poichè un buon trattenimento teatrale è la gran esca per attirare e far rimanere fra noi i forestieri.

I si dice son molti... e per tanto accenniamo ad un progetto che sta maturando l'Impresa cittadina per il Teatro Minerva.

Sarebbe qualche cosa di interessante ... ma sorge uno scoglio.. l'affare del *conquibus*. — Appoggiarsi ai soli proventi serali, è vano illudersi, nessuno, per quanto riescissero lauti, potrà avventurarsi senza sicura perdita. — Aboliti i sussidi municipali, non resta che quel poco che potrebbe disporre la Commissione delle corse.. ma anche questo è poco... e come risolvere la questione?.. In un modo solo... semplice ed omai adottato dovunque.

Esercenti, negozianti, tutti quelli che dall'affluenza dei forestieri possono trarre vantaggio, si uniscano e concordi si quotino in modo da arrivare ad una somma non certo favolosa per avviare anche questa parte dei divertimenti a felice esito.

L'idea oggi espressa non ci sembra da trascurarsi. — C'è tempo ancora per riflettere, e trovatala buona, non si frapponga indugio nell'attuarla e così si possa dire che la stagione del 1900 con lievi sacrifici riuscì proprio una stagione di generale soddisfazione e vantaggio.— *M. M.*

La squadra inglese in Italia.

L'ambasciata inglese ha partecipato al ministero della marina la venuta in Italia della squadra del Mediterraneo. La squadra si recherà prima nel golfo degli Aranci e dopo a Castellamare di Stabia, ove resterà dal 20 al 25 giugno.

Gazzettino commerciale.

(Rivista settimanale.)

Grani.

L'andamento generale dei nostri mercati granari ha presentato nell'ottava scorsa poche variazioni dalla precedente però la tendenza è sempre favorevole, e non è improbabile una prossima migliore situazione per il commercio.

Lo stato delle campagne. Le pioggie copiose cadute e la bassa temperatura ritardarono il regolare sviluppo della vegetazione e l'esecuzione dei lavori campestri di stagione.

Tuttavia lo stato della campagna si mantiene in generale soddisfacente. I frumenti, l'avena e segala crescono ovunque belli e rigogliosi.

Siamo di già alla fine delle semine di granoturco, ma al compimento di esse è necessario il tempo buono; la foglia di gelso germoglia stupendamente eccettuata in qualche località dove si trova in ritardo per mancanza di sole.

Frumento. Nel frumento la merce in vendita piuttosto scarseggia e quindi è discretamente ben tenuta; i compratori cominciano ad adattarsi a pagare le partite con qualche aumento; si quotò da L. 24 75 a 25 il quintale.

Granoturco. Nel granoturco la richiesta da parte del consumo è un po' arenata per cui si mantiene la calma segnata nella precedente rivista.

Sulla nostra piazza si quotò da L. 10 75 a 11 il cinquantino e da L. 11.25 a 11.75 il comune fino.

Segala. Benchè il consumo sia un po' calmo, tuttavia i prezzi si mantengono sostenuti. Si quotò da L 20 75 a 21.00 il quintale.

Avena. Nell'avena continua il solito andamento di calma, con prezzi bassi. sulla nostra piazza si quotò da L. 18 a 18 50 il quintale.

Bachicoltura.

Il tempo finalmente si è rimesso al bello, dopo il lungo periodo di pioggia attraversato per cui l'andamento della campagna bacologica continua buono sotto ogni rapporto. I bachi si trovano di già alla seconda muta.

La foglia è buona e copiosa bastarono questi due giorni di sole perchè lo sviluppo suo procedesse in modo meraviglioso anche in certe località dove in precedenza i gelsi avevano sofferto.

Nè di prezzi nè di contratti riguardo ai bozzoli, si è ancora parlato.

Mercato della foglia.

Ecco i prezzi praticati sulla nostra piazza, nella foglia da gelso senza bastone:

15, 16, 18, 19, 21.

Mercato della seta.

Milano, 23. — Il mercato è trascorso calmo anche in questa giornata. L'epoca stessa che traversiamo è solita ad offrire anormalità di un senso o nell'altro; nel caso attuale la maggior parte dei detentori si tiene fuori vendita e sulla rimanenza volonterosa di liquidare, il compratore ha buon giuoco, ottenendo qualche facilitazione di prezzo.

Sono avvisati quelli che indirizzano lettere alla Direzione ovvero all'Amministrazione, che la risposta sarà sempre data (nel giorno seguente al ricevimento) sotto questa rubrica «Posta economica».

PUBBLICAZIONI.

Tavole di logaritmi a cinque decimali, di O. Müller e M. Rajna Sesta edizione, di pagine XXXVI-191 (Manuali Hoepli), L. 1 50 — Milano. Ulrico Hoepli, editore.

Questo manuele contiene i logaritmi dei numeri da 1 a 9999 e i logaritmi delle funzioni trigonometriche di minuto in minuto per ogni grado del quadrante. A partire dalla quarta edizione, il Manuale contiene anche le utilissime tavole dei logaritmi di addizione e sottrazione, per cura del dott. Rajna, astronomo al R. Osservatorio di Brera in Milano.

L'uso dei logaritmi d'addizione e sottrazione è ancora poco divulgato in Italia, quantunque li abbia inventati un ital ano, il matematico cremonese Zecchini Leonelli, al principio del secolo XIX. Invece sono molto più conosciuti in Germania, sotto il nome di logaritmi di Gauss. Ma il loro uso era piuttosto imbarazzante, in causa della moltiplicità delle regole che bisognava usare. Le tavole recenti del sig. F. G. Rex hanno ovviato a questo inconveniente: la regola è unica e facilissima da tenersi a memoria. Nel presente volume è adottata la disposizione, ma col vantaggio di una estensione decupla degli argomenti in due punti della tavola.

Tale estensione ha ricevuto un notevole ampliamento in questa VI edizione, dove al posto di una sola pagina delle edizioni IV e V, furono sostituite sette pagine nuove. Così riesce grandemente facilitata l'interpolazione.

In questa forma i logaritmi d'addizione e sottrazione sono chiamati a rendere i migliori servigi ai calcolatori, ai quali arrecano risparmio di tempo e guadagno d'esattezza. È desiderabile che non si tralasci d'insegnarne l'uso nelle scuole.

Notizie telegrafiche.

Un assassinio misterioso.

Parigi, 24. La ricchissima signora Redelin, settantacinquenne, abitante sola nella sua villa in Arnouville presso Parigi, venne ritrovata morta trafitta, nel letto, da due orribili coltellate. Escludesi lo scopo di furto, nulla essendo stato rubato.

Il misterioso assassinio provoca infiniti commenti. L'autorità ordinò l'autopsia del cadavere.

Disgrazia in una miniera.

Budapest, 23. Nella miniera di carbone della Società di navigazione a vapore sul Danubio, a Vassa, avvenne un'esplosione, causa la quale rimasero feriti gravemente tre minatori. Lo stato di questi è disperato.

ULTIMA ORA

Dal teatro della guerra.

Combattimenti cessati nello scacchiere occidentale.

KIMBERLEY, 23. Un abitante di Mafeking arrivato qui, annuncia che la via tra Mafeking e Kimberley è ora completamente libera del nemico. 800 insorti di Vryburg si sarebbero arresi al funzionario politico che accompagnava la colonna volante inglese che marciava alla liberazione di Mafeking. In seguito a questa resa la guerra in quel territorio sarebbe completamente terminata.

Alcuni olandesi che non volevano saperne d'arrendersi sarebbero fuggiti nel Transvaal. Nel distretto di Vryburg infieriscono le febbri propagatesi dall'accampamento boero.

Molti soldati della colonna volante ammalarono di febbre e dovettero venir ricoverati nell'ospitale di Vryburg.

Munizioni e viveri tolti ai ribelli.

LONDRA, 23. — Si telegrafa dalla Città del Capo che il generale Warren ha occupato con due colonne combinate Douglas.

Gl'inglesi s'impadronirono nell'accampamento degli insorti di grandi quantità di munizioni e di viveri.

La guerra sarà ancor lunga.

BRUSSELLES, 23. A malgrado di tutte le affermazioni che dicono il contrario, la legazione del Transvaal persiste nel convincimento che la guerra sud-africana durerà ancora a lungo. Tanto il Transvaal quando l'Orange vogliono che sia loro assicurata l'assoluta indipendenza. Fino a tanto che essi non avranno ottenuto questo, continueranno la lotta ad oltranza.

A Pretoria ed a Johannesburg si fanno alacremente preparativi per mettere le due città in grado di poter resistere ad un lungo assedio. Qualora la distruzione delle miniere aurifere di Johannesburg si rendesse necessaria per la difesa, questa misura verrebbe attuata senza remissione.

Si è già incominciato a provvedere alla sicurezza delle donne e dei bambini che vengono inviati a Lydenburg ed in altre città del Transvaal più discoste, nonchè a Lorenzo Marquez.

Fuggiaschi.

LONDRA, 23 — Un dispaccio da Lorenzo Marquez annuncia che il piroscafo postale tedesco *Bundesrat* prolungherà la sua fermata in quel porto di un giorno, per attendere l'arrivo di un treno speciale che condurrà colà da Pretoria numerose famiglie le quali abbandonano il Transvaal. Si dà come certo che a bordo del *Bundesrat* s'imbarcherà anche la famiglia del presidente dell'Orange, Steijn.

La missione boera organizzerà una vasta agitazione in America.

COLONIA, 23 — Dispacci da Nuova York della *Kölnische Zeitung* e della *Frankfuter Zeitung*, confermano che la deputazione boera organizzerà ora in tutta l'America un'agitazione generale per l'intervento degli Stati Uniti nella guerra sud africana. Il Governo non avrebbe l'intenzione di tentar d'impedire quest'agitazione.

Negli ultimi giorni i membri della deputazione boera ricevettero numerosi dispacci da parte dei governatori di singoli Stati dell'Unione e delle più importanti città. Si crede che il Governo dovrà finalmente cedere alle pressioni generali del popolo ed avviare qualche azione per l'intervento.

Le perdite inglesi.

LONDRA, 23. — Secondo la più recente lista pubblicata dal ministero, le perdite complessive subite dall'esercito inglese fino al 19 maggio ascero a 26,614 uomini. In questa cifra non sono compresi i molti ammalati che si trovano presentemente negli ospitali.

Le donne nel Consiglio municipale di Londra

LONDRA, 23. La Camera dei Comuni approvò con 248 voti contro 129 una legge, con la quale si accorda alle donne l'eleggibilità dei nuovi consigli municipali creati con la legge del 1899 per certi distretti di Londra.

Grandinata disastrosa.

ROMA, 23. — La grandine è caduta in vari paesi della provincia romana, distruggendo interamente i raccolti. Le popolazioni sono costernate; i danni sono incalcolabili.

Invio di navi smentito.

ROMA, 23. — Alla Consulta e al ministero della marina si smentisce che il Governo abbia disposto l'invio di navi da guerra nel Marocco.

Luigi Monticco, gerente responsabile.

LE INSERZIONI dall'estero, si ricevono esclusivamente per il nostro Giornale presso l'ufficio principale di Pubblicità A. MANZONI e C. MILANO Via San Paolo, 11 — Roma Via di Pietra 91 — GENOVA Piazza Fontane Marose — PARIGI 14 Rue Perdonnet. **LE INSERZIONI**

Decotti primaverili depurativi del sangue
preparati giornalmente nella Farmacia Reale

 FILIPPUZZI - GIROLAMI

UDINE - Via del Monte - UDINE

Lezioni di Pianoforte
Composizione ed Estetica Musicale
nonchè di
Lingua Tedesca ed Italiana
Maestro docente: Pietro de Carina
Recapito: Caffè nuovo

Istruzione soda, con metodi assolutamente *razionali*, singolarmente conformati alla varia indole ed agli speciali intenti degli allievi delle allieve.

Preparazioni ed Esame in Istituti di Istruzione pubblica e Conservatori musicali.

Traduzione di documenti e libri.

ORARIO FERROVIARIO.

Partenze da Udine	Arrivi a Venezia	Partenze da Venezia	Arrivi a Udine
O. 4.40	8.57	D. 4.45	7.43
A. 8.05	11.52	O. 5.10	10.07
D. 11.25	14.10	O. 10.35	15.25
O. 13.20	18.16	D. 14.10	17.—
O. 17.30	22.25	O. 17.—	21.55
D. 20.23	23.05	M. 22.25	3.35

da Udine	a Pontebba	da Pontebba	a Udine
O. 6.02	8.55	O. 6.10	9.—
D. 7.58	9.55	D. 9.28	11.05
O. 10.35	13.39	O. 14.39	17.06
D. 17.10	19.10	O. 16.55	19.40
O. 17.35	20.45	D. 18.39	20.05

da Udine	a Trieste	da Trieste	a Udine
O. 5.30	8.45	A. 8.25	11.10
D. 8.—	10.40	M. 9.—	12.55
M. 15.42	19.45	D. 17.30	20.—
O. 17.25	20.30	M. 20.45	4.10

da Casarsa	a Spilimb.	da Spilimb.	a Casarsa
O. 9.11	9.55	O. 8.05	8.43
M. 14.35	15.25	M. 13.15	14.—
O. 18.40	19.25	O. 17.30	18.10

da Casarsa	a Portogr.	da Portogr.	a Casarsa
A. 9.10	9.48	O. 8.—	8.45
O. 14.31	15.16	O. 13.21	14.05
O. 18.37	19.20	O. 20.45	11.25

da Udine	a Cividale	da Cividale	a Udine
M. 6.06	6.37	M. 7.05	7.35
M. 10.12	10.39	M. 10.53	11.18
M. 11.40	12.07	M. 12.40	13.11
M. 16.13	16.45	M. 17.15	17.46
M. 20.20	20.52	M. 21.10	21.41

da Udine	a Portogr.	da Portogr.	a Udine
M. 7.50	10.—	M. 8.16	9.53
M. 13.41	16.—	M. 13.16	16.04
M. 17.56	19.54	M. 17.36	20.13

Coincidenze: Da Portogruaro a Venezia alle ore 6.25, 10.10, 16.10 e 19.58. Da Venezia per Trieste alle ore 7.—, 10.20, 18.15; e da Venezia per Udine alle ore 8.12 e 12.50.

da S. Giorgio	a Trieste	da Trieste	a S. Giorgio
M. 6.10	8.45	M. 6.20	8.45
D. 8.59	10.40	M. 2 9.25	9.49
O. 1 13.36	14.—	M. 12.45	14.50
M. 15.05	19.45	M. 17.30	19.05
O. 3 21.37	23.35	O. 2 22.05	22.35

(1) Questo treno si ferma a Cervignano.
(2) Questi treni partono da Cervignano.
(3) Questo treno parte da Portogruaro alle ore 20.40.

Orario della tramvia a vapore
UDINE — SAN DANIELE

Partenze da Udine R.A.	S.T.	Arrivi a S. Daniele	Partenze da S. Daniele	Arrivi a Udine S.T.	R.A.
8.—	8.20	9.40	6.55	8.10	8.32
11.20	11.40	13.—	11.10	12.25	—.—
14.50	15.15	16.35	13.55	15.10	15.30
18.—	18.25	19.45	18.10	19.25	—.—

GIUSEPPE LAVARINI
UDINE — *Piazza Vittorio Emanuele* — UDINE

GRANDE ASSORTIMENTO
OMBRELLE, OMBRELLINI di ultima novità di seta e di cotone
Assortimento BAULI e VALIGIE di qualunque forma e grandezza
a prezzi da non temere concorrenza
ASSORTIMENTO PORTAFOGLI - PORTAMONETE
ARTICOLI PER FUMATORI TANTO IN RADICE CHE IN SCHIUMA
SI COPRONO OMBRELLE E OMBRELLINI
su montatura vecchia di qualunque stoffa GARANTENDO che non si taglia
Prezzi convenientissimi.

Per le inserzioni in terza ed in quarta pagina conviene pagare anticipato.

Guardatevi dai saponi cattivi.... vi rovineranno la pelle per sempre.

SAPOL
A. Bertelli & C.

Questo finissimo sapone non è indurito, come la gran parte dei saponi da toeletta, con eccesso di alcali che rovinano la pelle: esso è perfettamente neutro; è a base di purissimo olio d'oliva e di sostanze balsamiche, le quali lo rendono dolcificante in modo superlativo, e vantaggioso per la pelle delicata delle signore e dei bambini.

GUARDARSI dalle FALSIFICAZIONI

Il vero Sapol si vende dalla Ditta produttrice A. BERTELLI e C., Milano, a L. 1.25 il pezzo, più cent. 50 per il porto; tre pezzi L. 3.25 e sei pezzi L. 12.50, franchi di porto. — Ai medesimi prezzi, il Sapol si vende in tutte le Farmacie, Drogherie, Profumerie, Chincaglierie, Negozi di Mode e Stabilimenti di bagni.

BANCA GUIDO TOLUSSO
Anno XXVI dalla Fondaz. - Milano - *Via Meravigli, 14.*
Menzione Onorevole fra gli Istituti di Previdenza

La **Sezione Legale** nell'Istituto, fondata nella sua sede dal 1875 esplica specialmente la propria azione nel

RICUPERO DI CREDITI

in Italia ed all'Estero a condizioni vantaggiosissime ed anche a **forfait** in cui l'Istituto assume il carico ed il rischio delle spese di causa. Inoltre essa dà Pareri Legali, e assume il patrocinio di cause Penali, Civili e Commerciali innanzi a tutte le autorità Giudiziarie.

Esperti Avvocati rappresentano l'Istituto sopra ogni Piazza ove vi esiste Sede di Tribunale e negli Uffici della Direzione, ed alle sue dipendenze vi collaborano Avvocati distinti e Notaio pella direzione ed esecuzione dei lavori. Nelle cause d'importanza l'Istituto, accetta anche la collaborazione di avvocati di sua fiducia proposti dai Clienti.

La **Sezione Legale** è retta da un apposito regolamento che si spedisce *gratis* a richiesta, nonchè quello della Sezione per le Informazioni Commerciali, la prima che fu fondata in Italia.

MALATTIE
NERVOSE
DI STOMACO
POLLUZIONI
IMPOTENZA

Cura radicale coi succhi organici del laboratorio Squadrilano del dottor MORETTI Via Torino, 21 Milano.

OPUSCOLO GRATIS.

ALLE BRAVE SIGNORE

è affidata l'economia e la pulizia della casa e a queste raccomandiamo di avere sempre in casa la *Razzia insetticida* per distruggere gli insetti che possono essere importati dai tramwais, caffè, degli animali domestici ecc. per preservare dal Tarlo gli abiti, le pelliccerie, i tappeti, mobili ecc. per distruggere gl'insetti delle *camere, cucine, letti.*

Sapone insetticida all'estratto fenicato di Tabacco J. Neumann e C. Milano, per preservare le gemme col lavare i tronchi degli alberi e irrorare spesso le gemme, e avrete i vostri raccolti assicurati.

Copia del Bollettino del R. Ministero che indica la Emulsione saponosa, *il miglior rimedio per contingente di mortalità, minor danno delle piante, minor dispendio.* Gratis a chi ne fa richiesta con biglietto da visita, colle iniziali P. B. Catalogo gratis che indica il modo di combattere gli insetti più comuni, a chi ne domanda con biglietto da visita colle iniziali P. C.

Razzia topicida innocua agli uomini e animali domestici. Questo topicida è comodo negli appartamenti depositando le pastiglie che si trovano nella scatola. Per le cantine, cucine, solai è meglio bagnare bene un po' di pane e poi mettervi sopra o dentro la polvere che si trova nella scatola.

Coni fumanti contro le zanzare. I nostri Coni profumati sono i più convenienti e migliori per la loro durata e perchè mandano un grato odore, sopportato dalle persone più delicate. Contro le zanzare che rimestano la Febbre Malarica chi abita in luoghi paludosi o nelle maremme, deve abbruciare i Coni alla mattina o alla sera. Nelle abitazioni, nelle stalle, nei luoghi ove abbondano le mosche, abbruciare alla sera i Coni e nei grandissimi locali i Serros.

Serros. Grossi Coni fumanti della durata di circa due ore, i quali devono essere accesi alla sera, quando la serra è bene chiusa, ne basterà uno ogni 50 metri cubi di area e si vedranno distrutti gli insetti dei fiori, limoni, aranci, cedri, ecc. Solo in scatole plombate, si vendono questi prodotti, muniti della firma della ditta; ogni consimile sciolto non è della nostra Casa. — *Prezzi*: Razzia insetticida: scatole da Cent. 50, L. 1. L. 1.50, L. 3, L. 5. — Sapone insetticida in scatole da Cent. 60, per prova L. 1, — L. 5, — sciolto in casse L. 1,50 al Kilo. — Razzia topicida: scatole da Cent. 30 e 50. — Coni fumanti: scatole da Cent. 50. — Serros: scatole da L. 1, —.

KARLSBAD

I prodotti delle fonti, come pure le acque medesime, costituiscono il migliore ed il più attivo

RIMEDIO NATURALE

contro i mali dello Stomaco, del Fegato, della Milza, dei Reni, degli organi orinari e della Prostata, contro il Diabete (male dello zucchero); contro i Calcoli biliari, calcoli della vescica e dei Reni, la Gotta, ed il Reumatismo cronico, ecc.

Le acque termali } naturali
ed il sale dello Sprudel } di Karlsbad
Cristallino e in polvere

PER LA CURA A DOMICILIO

come pure le Pastiglie, il Sapone, l'Acqua madre ed il Sale d'acqua madre estratto dalle acque dello Sprudel di Karlsbad, si trovano presso tutti i Depositi d'acque minerali, nelle Farmacie e Drogherie e presso la

Spedizione d'acqua minerale
Löbel Schottländer, Karlsbad (Boemia)

ACQUA PURGATIVA di rinomanza universale.

Acqua minerale naturale
Hunyadi János Saxlehner.
„L'ottimo fra i purganti." — Effetto pronto, sicuro e blando.
Più di 1000 autorità mediche si sono pronunciate sulle prerogative di questo tesoro della natura.
Diffidare delle contraffazioni. — A garanzia contro dannose imitazioni
Occorre premunirsi tenendo presente che la vera acqua «Hunyadi János» porta sull'etichetta il nome: „Andreas Saxlehner."
Presso i negozianti d'acque minerali e nelle farmacie.

FRANCESCO COGOLO
Specialista per calli
RECAPITO
presso Faustino Savio, Barbiere - Mercatovecchio
e in Via Grazzano N. 81.

Toso D.r Edoardo
Chirurgo Dentista
Via Paolo Sarpi n.o 31
UDINE